



REGIONE. I dipendenti del Cefop hanno occupato l'assessorato. Il corteo a Palermo da piazza Croci sino a Palazzo d'Orleans

Formazione, protesta degli enti esclusi Oggi manifestazione contro la riforma

A «Ditelo a Rgs» Centorrino ha spiegato che per gli enti sospesi si aspetta la sentenza del Tar. Sfumano i corsi di formazione dell'Eduform di Palermo.

Salvatore Fazio
PALERMO

●●● Monta la protesta degli «esclusi» dalla formazione professionale. Ieri mattina un gruppo di dipendenti del Cefop ha occupato l'assessorato regionale alla Formazione salendo anche sul tetto dell'edificio di via Ausonia a Palermo. Il Cefop, ente con 900 dipendenti in Sicilia e circa 5 mila corsisti, è stato inserito con riserva nel Prof 2011, il piano con i corsi di formazione che partiranno da maggio: sono in corso delle verifiche sui conti dell'ente. Oggi intanto è il giorno dello sciopero dei sindacati schierati contro la riforma: previsto a Palermo un corteo a partire delle 9,30 da piazza Croci sino a palazzo d'Orleans. Sul caso Cefop ieri a *Ditelo a Rgs* l'assessore regionale alla Formazione, Mario Centorrino ha spiegato

che «si aspetta la sentenza del Tar - ha detto Centorrino - sul ricorso presentato dall'ente che ritiene ingiusta la richiesta del Durc, il documento unico di regolarità contributiva». Se il Tar respingesse il ricorso del Cefop secondo Centorrino e secondo lo stesso delegato regionale dell'ente, Mariano Guzzetta, bisognerà ricorrere alla mobilità per i dipendenti. Centorrino ha risposto ad un lavoratore del Cefop, Fabrizio Russo: «Da dieci mesi non percepiamo stipendi - ha detto Russo - e l'assessore deve darci risposte concrete per evitare di mandare sul lastrico le nostre famiglie». Centorrino ha spiegato che «ci sono stati degli errori da parte dell'ente». Guzzetta ammette «dei torti del Cefop perché in passato non è stato possibile pagare tutte le spese con i fondi limitati della Regione, ma - ha aggiunto - l'ente deve essere ammesso dalla Regione per servizio che svolge».

Giovanni Gambino direttore del centro Issvir ha parlato di arretrati di stipendio da 5 mesi. E Marianna Caronia, deputato regionale del Pid, ha chiesto in trasmissio-



La protesta di ieri dei dipendenti del Cefop davanti all'assessorato regionale alla Formazione. FOTO FUCARINI

ne maggiore trasparenza ed efficacia nei corsi. Il presidente della commissione Lavoro dell'Ars, Totò Lentini (Udc), e il deputato Salvo Giuffrida (Udc) hanno proposto con un emendamento in Finanziaria di «sganciare gli operatori della formazione professionale dagli enti non accreditati per garantire la prosecuzione dei corsi e il pagamento degli stipendi». Claudio Barone, segretario della Uil Sicilia afferma: «Siamo preoc-

cupati per i lavoratori senza stipendi e per la decisione di abolire la commissione regionale per l'Impiego, uno dei pochi organi efficienti». L'Ugl con una nota ribadisce il no alla riforma.

Centorrino ha ribattuto: «Con l'approvazione del Bilancio saranno trovati i fondi necessari alla Formazione». L'assessore ha aggiunto: «La riforma migliora il sistema e ridà dignità ai lavoratori». Centorrino ha accolto la pro-

posta di un Authority con enti e sindacati per controllare gli enti. Quanto ai corsi di formazione dell'Eduform di Palermo che sostituiscono la scuola dell'obbligo, Centorrino ha detto che «ormai siamo a maggio e non c'è più tempo per i corsi che ancora non sono partiti». L'assessore ha sottolineato che comunque «fin quando i corsi non partono i ragazzi possono frequentare le lezioni tradizionali». (S.FAZ)